

Prot. 175/2026/S.N.

Roma, 08 settembre 2026

Al Signor Ministro dell'Interno
Pref. Matteo Piantedosi

e.p.c.,
Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pref. Vittorio PISANI

Oggetto: Art. 46, comma 5, d.lgs. n. 95/2017 – L'adeguamento retributivo previsto dalla legge non può finanziare la contrattazione della dirigenza.

Signor Ministro,

L'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia ritiene necessario richiamare l'attenzione del Governo sulla disciplina contenuta nell'art. 46, comma 5, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, che incide sulle risorse destinate alla contrattazione della dirigenza delle Forze di polizia ad ordinamento civile.

La norma prevede, in sostanza, che una parte delle risorse destinate all'adeguamento annuale del trattamento economico dei dirigenti, previsto dalla legge, venga utilizzata per finanziare i miglioramenti dei trattamenti accessori oggetto della contrattazione della stessa dirigenza.

Tale meccanismo, tuttavia, è stato ripetutamente disapplicato dal legislatore per gli anni dal 2018 al 2026, assicurando alle tornate negoziali della dirigenza specifiche risorse.

Con la conclusione del 2026 viene pertanto meno, salvo un nuovo intervento legislativo, la disapplicazione prevista dalla normativa vigente, con la conseguente riattivazione, dal 1° gennaio 2027, del meccanismo contemplato dal primo periodo del comma 5.

L'ANFP ritiene che il ripristino di tale meccanismo non possa essere consentito e debba essere scongiurato attraverso un tempestivo intervento normativo.

L'adeguamento annuale previsto dall'art. 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e la contrattazione dell'area negoziale rispondono, infatti, a funzioni diverse e autonome. Il primo costituisce un meccanismo di adeguamento del trattamento economico previsto direttamente dalla legge per il personale non contrattualizzato; la seconda deve consentire, attraverso risorse specificamente stanziare, di disciplinare e migliorare i trattamenti accessori e gli altri istituti rimessi alla negoziazione.

Utilizzare una parte delle risorse destinate all'adeguamento del trattamento economico previsto dalla legge per finanziare i miglioramenti dei trattamenti accessori oggetto del contratto della stessa dirigenza significherebbe, in concreto, sottrarre risorse al primo per finanziare i secondi.

Si determinerebbe così una inaccettabile penalizzazione economica per i dirigenti delle Forze di polizia, che vedrebbero utilizzare una parte delle risorse derivanti da un adeguamento retributivo loro riconosciuto dalla legge per finanziare miglioramenti economici che devono invece trovare copertura nella contrattazione attraverso risorse autonome e aggiuntive.

Non può inoltre non rilevarsi come la reiterata disapplicazione della disposizione dal 2018 al 2026 confermi la necessità, già riconosciuta dal legislatore nelle diverse tornate negoziali, di mantenere distinto il finanziamento della contrattazione dal meccanismo legale di adeguamento delle retribuzioni.

Per tali ragioni, l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia chiede che sia definitivamente abrogato il meccanismo previsto dal primo periodo dell'art. 46, comma 5, del decreto legislativo n. 95 del 2017, assicurando anche per il futuro il finanziamento dell'area negoziale della dirigenza attraverso risorse autonome, specifiche e aggiuntive.

In via subordinata, qualora non si ritenesse allo stato possibile procedere alla definitiva abrogazione della disposizione, si chiede quantomeno di prorogarne la disapplicazione per l'intero triennio 2027-2029, in continuità con quanto disposto dal legislatore per il periodo 2018-2026.

La prossimità della prossima legge di bilancio rende questo il momento naturale per intervenire: in quella sede, oltre a neutralizzare definitivamente – o quantomeno per l'intero triennio 2027-2029 – il meccanismo previsto dall'art. 46, comma 5, dovranno essere stanziare le risorse necessarie a finanziare la nuova stagione contrattuale della dirigenza per il medesimo triennio 2027-2029.

L'ANFP confida pertanto in una Sua iniziativa affinché entrambe le questioni trovino adeguata soluzione nell'ambito della prossima manovra di bilancio.

Il Segretario Nazionale
